

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
22	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	20/09/2021	REGISTRATO 1169% DI PIOGGIA IN MENO COSI' IL CONSORZIO SALVA L'AGRICOLTURA	2
41	Il Giornale di Vicenza	20/09/2021	"LA FORMA DELL'ACQUA" ESPERTI, ATTORI E MUSICA	3
3	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	20/09/2021	"NUOVE REGOLE PER LA SVOLTA GREEN"	4
15	Il Tirreno - Ed. Lucca	20/09/2021	TIROCINI RISERVATI A GIOVANI FINO A 35 ANNI DOMANDE ENTRO IL 22	5
20	La Provincia Pavese	20/09/2021	LA RETE DEI CANALI UN CONVEGNO PER NON SPRECARE LA RISORSA ACQUA	6
36	L'Unione Sarda	20/09/2021	OPERAI AL LAVORO, VIA ALLE PULIZIE DEI CORSI D'ACQUA	7
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	REPUBBLICA.IT	20/09/2021	SCIENZIATI IN CAMPO PER SALVARE IL GAMBERO DI FIUME ITALIANO	8
	Altramantova.it	20/09/2021	SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE, IL 25 SETTEMBRE INAUGURA ANCHE IL MULINO EINS	11
	Baraondanews.com	20/09/2021	SANTA MARINELLA, INIZIATA IERI LA BONIFICA E LA PULIZIA DEI FOSSI	13
	Centumcellae.it	20/09/2021	SANTA MARINELLA. PARTITA LA BONIFICA E LA PULIZIA ORDINARIA DEI FOSSI	15
	Corrierealpi.Gelocal.it	20/09/2021	SCIENZIATI IN CAMPO PER SALVARE IL GAMBERO DI FIUME ITALIANO	17
	Cosedicasa.com	20/09/2021	MOSTRA RESET. SISTEMA FESTIVAL FOTOGRAFIA RACCONTA LA SOCIETA' CONTEMPORANEA - SAVIGNANO SUL RUBICON	18
	Folignooggi.it	20/09/2021	LEGAMBIENTE FOLIGNO, GRANDE PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO SULL'ACQUA	20
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	20/09/2021	IL PREZIOSO RUOLO DELLE BONIFICHE, LA SETTIMANA PER VALORIZZARLE	23
	Italiafruit.net	20/09/2021	IRRIGAZIONE INTELLIGENTE PER LA IV GAMMA, PROGETTO - ITALIAFRUIT NEWS	25
	Lanuovasardegna.it	20/09/2021	SINISCOLA, 2 GIORNI SENZACQUA PER USI AGRICOLI	26
	Luccaindiretta.it	20/09/2021	CONSORZIO DI BONIFICA, TERMINATI I LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SCARPATA DEL CANALE BUFALINA	27
	Mantovauno.it	20/09/2021	DAL 25 SETTEMBRE INIZIA LA SETTIMANA DELLE BONIFICHE. STANCARI: I CONSORZI MANTOVANI PRONTI AD ADERI	30
	Ortobene.net	20/09/2021	GIORNATA PLASTIC FREE A CITTA' GIARDINO	34
	Pisainvideo.it	20/09/2021	ARNO A PISA: 460MILA EURO PER RIQUALIFICARE UN TRATTO DEI CAMMINAMENTI	36
	Quinewsarezzo.it	20/09/2021	BATTEZZATI IL SENTIERO F E LA BIBLIOTECA SUL FIUME	37
	Quinewsfirenze.it	20/09/2021	PIOVE E IL PONTE DIVENTA UN TAPPO DI RAMI E FOGLIE	39
	Tgvercelli.it	20/09/2021	A VERCELLI LA MOSTRA ATTRAVERSO LE ALPI PROMOSSA DALLASSOCIAZIONE ARCHITETTI ARCO ALPINO	41
	Rinnovabili.it	19/09/2021	RIUNIONE PER AFFRONTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL GARGANO	43

I DATI DRAMMATICI DEL CLIMA

Registrato il 69% di pioggia in meno Così il Consorzio salva l'agricoltura

Ben 30 milioni di metri cubi di acqua distribuiti sfruttando i bacini di accumulo sul territorio
Migliaia di aziende agricole hanno beneficiato delle opere idrauliche nella Bassa Romagna

LUGO

AMALIO RICCI GAROTTI

Il Consorzio di Bonifica impegnato contro la siccità. A fronte di precipitazioni in calo del 69%, non compensate in alcun modo da quelle dei giorni scorsi, il Consorzio di Bonifica si è impegnato a distribuire oltre 30 milioni di metri cubi di "Eoro blu", realizzando anche alcuni bacini d'accumulo gestiti dall'ente.

Gli interventi del Consorzio

Tra questi, uno da 620.000 metri cubi di acqua a servizio di 320 nuove aziende, più 6 impianti fotovoltaici galleggianti. Nel territorio di pianura (compresa la Bassa Romagna) attualmente attingendo dal Cer viene distribuita acqua per usi irrigui a circa 4.500 aziende agricole. «Si stima – spiegano i vertici del Consorzio – che questa attività preservi una produzione di circa 70 milioni di euro, che andrebbe persa senza l'approvvigionamento irriguo». Acì si aggiunge il beneficio economico apportato dall'indotto costituito da tutte le attività della filiera agro-alimentare e le esternalità positive rappresentate dal manteni-



I canali del Consorzio di Bonifica hanno salvato le aziende dalla siccità



mento di un paesaggio verde che, senza colture, sarebbe destinato a evolvere rapidamente verso la desertificazione e dal presidio che l'insediamento di attività produttive garantisce verso i fenomeni di dissesto idrogeologico. A sua volta in collina si opera sfruttando l'acqua convogliata nei bacini d'accumulo interaziendali (i laghetti artificiali), che allo

stato attuale garantiscono un accumulo di circa 2 milioni di metri cubi a servizio di 532 aziende. Sono in fase di realizzazione altri bacini di accumulo per un ulteriore milione e mezzo di metri cubi di acqua disponibile.

I dati della pioggia

Risorse che sono ossigeno per l'agricoltura. Sul territorio di

competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, infatti, il valore medio della pioggia del periodo gennaio-giugno dal 1993 al 2021 è pari a circa 274,33 millimetri d'acqua. Rispetto a tale media, la piovosità del medesimo periodo nell'anno in corso presenta un valore pari a 85,5 millimetri, equivalente a circa il 31% del valore medio. In que-

sto modo si è arrivati a ricavare il 69% di deficit di piogge cui si faceva riferimento. Confermata una situazione di carenza idrica con l'aggiunta, a peggiorare le cose, dell'imperversare della cimice asiatica che danneggia i frutteti e che dal 2019 è presente in grosse quantità, con tutti i riflessi negativi sulle colture agricole, in particolare sulla frutta.



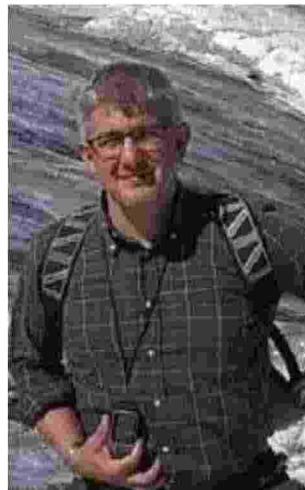
IL FESTIVAL Da oggi al 26 settembre tra Santorso e Marano Vicentino

“La forma dell’acqua” esperti, attori e musica

Da Pievani alla Banda Osiris: al centro resta il clima

●● Conferenze, mostre, concorsi fotografici, proiezioni, incontri con la comunità locale, laboratori, spettacoli e la partecipazione di Mauro Varotto, Telmo Pievani, Banda Osiris e Mario Tozzi, sono alcuni dei rappresentanti del mondo scientifico e artistico che saranno presenti, da oggi al prossimo 26 settembre, al Festival “La forma dell’Acqua. Territori. Resilienza. Comunità”, tra Santorso e Marano, la manifestazione realizzata nel contesto del progetto “Life beware” che affronterà e approfondirà, attraverso diverse modalità e forme espressive, i temi della resilienza alle conseguenze dei sempre più frequenti eventi meteorologici avversi dovuti ai cambiamenti climatici, degli interventi e delle attività più efficaci per garantire miglioramenti diffusi della sicurezza idraulica sul territorio e dell’importanza del coinvolgimento attivo delle comunità locali. Si parte oggi alle 18, alla Casa del Custode di Santorso, con l’incontro, destinato alla comunità agricola e curato dall’esperto di Veneto Agricoltura Marco Grendele, sulla gestione idraulica del territorio (sarà ripetuto mercoledì 22, alle 18, in sala consiliare Ca’ Vecchie, a Marano Vicentino). L’inaugurazione del festival, alla presenza delle autorità, dei rappresentanti dei partner e delle realtà che hanno collaborato, si terrà martedì 21, alle 19, alla Stazione delle Arti a Marano Vicentino, con la vernice della mostra fotografica di Michele Lapini “Ecografie della contaminazione”.

Giovedì 23, alle 20.30, al teatro del Centro Giovanile di Santorso il ricercatore del Tesaf dell’Università di Padova Francesco Bettella presen-

*Telmo Pievani, scrittore e docente**Mauro Varotto, docente a Padova*

terà il servizio di Help Desk e il Gruppo di acquisto dei sistemi di drenaggio urbano sostenibile, tra i primi a livello nazionale. A seguire, il prof. Mauro Varotto, docente di Geografia all’università di Padova, presenterà il suo nuovo libro (scritto con Telmo Pievani) “Viaggio nell’Italia dell’Antropocene. La geografia visionaria del nostro futuro”. Venerdì 24, alle 21, all’Auditorium di Marano andrà in scena la conferenza-spettacolo “Aquadueo – Un pianeta molto liquido” in cui lo scrittore e filosofo delle scienze Telmo Pievani, e Banda Osiris coinvolgeranno il pubblico in uno speciale viaggio musicale e scientifico sui problemi ambientali mondiali. Sabato 25, alle 17, da piazza Libertà a Santorso, “Tour con i Fratelli Dalla Via”, passeggiata in lieta compagnia degli attori Marta e Diego Dalla Via e del ricercatore Francesco Bettella per visitare il Giardino Pluviale di piazza Libertà, l’intervento alla Collina del Grumo e i serbatoi di accumulo e riutilizzo dell’acqua piovana a Casa del

Custode. Il clou sarà la giornata conclusiva di domenica 26 settembre. Alle 11 la partenza della passeggiata per la visita alle opere del Progetto nel territorio maranese accompagnati dal clown Nicola Sordo, dalla prof. Lucia Bortolini del Tesaf dell’Università di Padova e da Laura Di Prima, esperta del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta. L’arrivo sarà al Laghetto di Giavenale, appena oltre il confine comunale di Schio per l’inaugurazione. Alle 18, ancora a Parco Rossi, a Santorso, Mario Tozzi, primo ricercatore del CNR e divulgatore scientifico, terrà la conferenza “Quando la misura è colma: resilienza urbana e cambiamento climatico” sullo stato attuale dell’acqua sulla Terra (l’evento si terrà sul prato). Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito, con green pass e mascherina. Richiesta la prenotazione alla biblioteca civica di Santorso (0445 649570) e alla biblioteca civica di Marano Vicentino (0445 598861) oppure online tramite il sito www.lifebeware.eu.



Paolo Forti in lizza come sindaco di 'Stienta Coraggiosa'

«Nuove regole per la svolta green»

STIENTA

Paolo Forti (al centro **nella foto**), candidato sindaco per la lista 'Stienta Coraggiosa', ha incontrato nei giorni scorsi Giordano Aglio, presidente di Cia Rovigo e Erry Faccini, membro del consiglio direttivo del Consorzio di Bonifica. Oggetto dell'incontro la costruzione di una sorta di vademecum che la lista 'Stienta Coraggiosa' si propone di adottare in caso di successo alle amministrative d'ottobre. Il risultato concreto il documento che, alla parte introduttiva che spiega le motivazioni di questa iniziativa, fa conseguire gli impegni che Paolo Forti intende perseguire nei prossimi cinque anni: «Noi dobbiamo e vogliamo avere un occhio di riguardo nei confronti dell'ambiente, e più in generale nei confronti del territorio – spiega Forti. Da queste priorità non è possibile prescindere». Per questi motivi, apparentemente semplici ma che in realtà identificano una sensibilità politica, la redazione del documento: «Dobbiamo avviare incontri periodici a livello territoriale con i rappresentanti delle associazioni degli agricoltori e del Consorzio di Bonifica, riconosciuti con un accordo formale di programma sottoscritto e deliberato dal consiglio comunale. Vogliamo proporre la detassazione totale delle aree adibite a bosco, avviare le procedure di riconoscimento dei marchi Igp, Doc, Docg e similari, vogliamo organizzare eventi di promozione dei prodotti locali, avviare collaborazione per fiere di settore o, dove possibile, lavorare per far nascere nuovi eventi. E poi – chiude Paolo Forti – è necessario creare il 'Piano Regolatore del Verde' con la conseguente revisione dei regolamenti per la piantumazione e conservazione delle essenze arboree, dovremo pianificare interventi relativi alle aree verdi».

Sandro Partesani



CONSORZIO DI BONIFICA

Tirocini riservati a giovani fino a 35 anni Domande entro il 22

CAPANNORI. Un'occasione di formazione e crescita, aperta a tutti i giovani del territorio.

Il Consorzio 1 Toscana Nord ha infatti aperto un avviso per l'attivazione di tirocini non curricolari, riservato alle ragazze e ai ragazzi in età compresa tra i 18 e i 35 anni, privi di occupazione.

Il tirocinio avrà una durata di sei mesi, con possibilità di proroga fino a dodici mesi per tirocinanti laureati entro i ventiquattro mesi dal conseguimento della laurea; ad ogni tirocinante, sarà corrisposto un rimborso spese forfettario pari a cinquecento euro mensili lordi.

I titoli di studio richiesti per partecipare all'avviso sono i seguenti: laurea in ingegneria civile, edile, idraulica o diploma di geometra, e disponibilità a effettuare il tirocinio presso le sedi consortili che si trovano a Lucca, Viareggio, Massa e Aulla.

«I giovani che si cimenteranno nell'impegno all'interno del nostro ente di bonifica saranno impiegati, al fianco del loro tutor, in

attività relative prevalentemente alla sicurezza idraulica ed ambientale – spiega il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** – Si tratta quindi di una bella opportunità di formazione, proprio al servizio del territorio».

I candidati, come spiega una nota che è stata diffusa dall'ente, possono presentare manifestazione di interesse e consenso al trattamento dei dati con la modulistica disponibile sul sito web del Consorzio www.cbtoscananord.it, a cui allegare il proprio curriculum datato e firmato (corredato di documento di identità); da inviare a mezzo lettera all'indirizzo via dello Scatena 4 Santa Margherita-Capannori, Cap 55012 (Lu) o via posta elettronica certificata a protocollo@pec.cbtoscananord.it, con oggetto "manifestazione di interesse per l'attivazione di tirocini non curricolari".

Il termine per presentare la manifestazione di interesse è stabilito per le ore 12 di mercoledì prossimo, 22 settembre.

» RIPRODUZIONE RISERVATA

Individuali progetti per valorizzare la civiltà contadina

SCONTO 40% SUPEROFFERTE PER AUTO AZIENDALI E KM ZERO LUNATIC

LA PROPOSTA

La rete dei canali Un convegno per non sprecare la risorsa acqua



Uno dei canali che attraversano la Lomellina

Da sabato prossimo scatta la Settimana della bonifica
Il reticolo lombardo potrebbe diventare patrimonio Unesco

PAVIA

La Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, in programma da sabato 25 settembre a domenica 3 ottobre, rappresenta l'occasione migliore per far conoscere l'attività svolta dai consorzi di bonifica per la difesa e la salvaguardia dei territori. E, al tempo stesso, parte la mobilitazione per iscrivere la Civiltà dell'acqua lombarda nella lista del patrimonio mondiale Unesco.

LA MAPPA

La Lomellina, in particolare, sono in prima fila alla luce della presenza di due fra i consorzi più importanti a livello nazionale: Est Ticino Villoresi, competente per 392mila ettari fra Ticino, Adda, Lambro e Po, ed Est Sesia, che gestisce una rete di oltre 10mila chilometri su 334.500 ettari, di cui il 55,3% in Lombardia (Lomellina e, in minima parte, Oltrepò di pianura) e il 44,7% in Piemonte (Novara, Vercelli, Alessandria e Verbania Cusio Ossola). «La Settimana della bonifica – commenta Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura – svolge un ruolo importante a livello promozionale: rendere consapevoli i cittadini dell'importanza della risorsa acqua, fondamentale per garantire il cibo, tanto che la qualità dei prodotti Dop è stretta-

mente legata alla qualità dell'acqua. Fra l'altro, la gestione dell'acqua in Lombardia è storia di comunità e di popolo, che merita un riconoscimento culturale, e quindi va riproposta all'Unesco la richiesta di riconoscimento della "Lombardia delle acque". Per mantenere efficiente la nostra rete, inoltre, dobbiamo continuare sia le attività avviate in tema di rigenerazione territoriale sia il recupero delle ex cave per la gestione di bacini idrici. Infine, il tema dell'innovazione nei sistemi di irrigazione, alla luce del prossimo Piano di sviluppo rurale: l'Europa lo chiede non perché i metodi tradizionali non siano efficaci, ma per essere ancora più efficienti. E i consorzi di bonifica rappresentano queste sfide». In questi mesi l'acqua è sempre più al centro del dibattito non solo del comparto agricolo. In primo luogo, in tempi di cambiamenti, la quantità di acqua disponibile calerà e sarà peggio distribuita: gestire in modo ottimale i flussi di questa risorsa diventerà quindi cruciale. Inoltre, i consorzi di bonifica possono ricoprire un ruolo centrale nella transizione verso fonti energetiche rinnovabili mediante l'uso dell'acqua e degli argini dei canali, che si prestano ad accogliere impianti idroelettrici e fotovoltaici. «L'attenzione che Regione

Lombardia ha avuto in questi anni – afferma Alessandro Folli, presidente di Anbi Lombardia e del consorzio Est Ticino Villoresi – è stata trainante per i consorzi di bonifica. Il nostro obiettivo è portare acqua dove non c'è e toglierla dove è in eccesso. La Regione riconosce che i Consorzi sono bracci operativi per la gestione del territorio e ha messo a disposizione notevoli risorse per la messa in sicurezza del territorio e mantenere in efficienza il reticolo idrico». Secondo la pavese Gladys Lucchelli, direttore di Anbi Lombardia, «i consorzi di bonifica svolgono anche una rilevante azione a favore della valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dove la presenza dell'acqua costituisce l'indispensabile filo conduttore per conoscere paesaggi, architetture e monumenti storici, ambienti, culture». In questo quadro e in relazione al tema della Settimana della bonifica, a Milano è stata presentata la serie "Le vie della bonifica", sei guide che percorrono la pianura lombarda lungo i canali e i navigli storici predisposte in collaborazione fra Regione, Anbi e consorzi di bonifica con il supporto della fondazione Cariplo. Il calendario promosso dai consorzi di bonifica lombardi prevede una trentina di iniziative. —

UMBERTO DE AGOSTINO



San Gavino. Interventi nel rio Malu, stanziati 366mila euro Operai al lavoro, via alle pulizie dei corsi d'acqua

Evitare i rischi di un'ondata di piogge eccezionali e di un'eventuale alluvione come successo con il ciclone Cleopatra il 18 novembre 2013. Per questo motivo l'amministrazione comunale inizierà tra brevissimo tempo i lavori di pulizia dei principali corsi d'acqua, come il rio Malu che attraversa tutta la zona industriale del paese e che otto anni fa venne messa sott'acqua per l'esondazione del fiume.



●●●●

FIUME

Nella foto il rio Malu

I lavori di pulizia

Una parte dei soldi per la pulizia dei canali proviene da fondi regionali come evidenzia il sindaco Carlo Tomasi, 69 anni: «L'amministrazione ha partecipato a un bando regionale per ottenere contributi finalizzati alla pulizia e manutenzione di canali, alvei, sistema di smaltimento delle acque bianche ed infrastrutture connesse. È risultata beneficiaria di un finanziamento

complessivo di 366 euro per il triennio 2019/2021 e ha recentemente provveduto alla stipula di una convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale per ripristinare e conservare la funzionalità idraulica dei canali individuati lungo il rio Flumini Mannu (o Flumini Malu) e il rio Trottu».

Quest'azione sarà fondamentale per il deflusso delle acque che convergono sul rio

Malu e poi proseguono il loro percorso verso Pabillonis, San Nicolò d'Arcidano per sfociare a Marceddi. «In questo modo - dice l'assessore Libero Lai - vogliamo evitare il ripetersi di nuove alluvioni che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone e in ginocchio le aziende. La sicurezza dei cittadini è al primo posto».

Gigi Pittau

RIPRODUZIONE RISERVATA



Seguici su:

CERCA

BIODIVERSITÀ

CLIMA

ECONOMIA

ENERGIA

MOBILITÀ

SALUTE

CHI SIAMO

BIODIVERSITÀ



▲ Un gambero di fiume italiano (*Austropotamobius pallipes*)

Scienziati in campo per salvare il gambero di fiume italiano

di Andrea Barchiesi

Anche due università nel progetto europeo Life Claw, che mira alla conservazione di una specie che nel nostro paese è diminuita del 70% in 20 anni. Minacciata dall'inquinamento e da un 'invasore'

20 SETTEMBRE 2021

2 MINUTI DI LETTURA

L'Sos per salvare il gambero di fiume in Italia è stato ricevuto e qualcosa si muove! Una decina di partner pubblici e privati stanno raccogliendo le informazioni necessarie per realizzare il [progetto europeo Life Claw](#), che ha come traguardo la conservazione della specie.

Si sono messi sotto le Università di Pavia e del Sacro Cuore di Piacenza, i Comuni di Ottone e Fontanigorda, i Parchi toscano-emiliano, quello regionale di Antola in provincia di Genova, i tre

GB GREEN AND BLUE



parchi regionali tra Parma e Piacenza, l'Acquario di Genova, il Consorzio di Bonifica di Piacenza e l'Istituto zooprofilattico delle Venezie, in un'area d'osservazione e tutela che va da Reggio Emilia fino a Savona. Non male per un "paziente" che negli ultimi vent'anni in tutta la Italia ha ridotto la sua presenza di ben il 70%.

BIODIVERSITÀ

Euprotti e gamberi di fiume a rischio: il cambio climatico minaccia le specie acquatiche

di Vincenzo Foti
 07 Luglio 2021



"E' solo l'inizio - osserva il coordinatore del progetto Willy Reggioni che è anche responsabile del servizio conservazione natura del Parco Nazionale Appennino tosco emiliano - successivamente trasferiremo i nostri strumenti su altre aree della penisola".

I principali nodi da sciogliere per salvare il gambero di fiume autoctono (*Austropotamobius pallipes*) sono legati alla presenza del suo concorrente principale alloctono, il gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*):

"E' stato questo animale a portare la peste alla quale riesce a sopravvivere solo lui - spiega Reggioni - , inoltre il gambero rosso è aggressivo e deposita molte più uova". Ultimo particolare non di poco conto: stato messo lì dalle mani dell'uomo. Un altro aspetto che condiziona la diminuzione del numero del nostro gambero è l'inquinamento e in generale la trasformazione delle condizioni ambientali.

BIODIVERSITÀ

La marcia inarrestabile delle specie aliene verso Nord

di Giuliano Aluffi
 29 Marzo 2021



"E' un progetto inclusivo - spiega sempre Reggioni - e stiamo formando anche i pescatori con diversi incontri per sensibilizzarli a questo problema". Le prime soluzioni sono legate alla cattura con speciali nasse del gambero alloctono che minaccia severamente la permanenza di quello autoctono.

Ma si stanno facendo i conti anche in casa del gambero italiano. All'Università di Pavia si sta approntando una sorta di censimento

Ultimi test per Alice, l'Uber dei cieli: sarà il primo aereo commerciale elettrico

DI GIACOMO TALIGNANI



Leggi anche

Le navi vanno troppo veloci: la balena franca sta per estinguersi

Tursiope, il cetaceo 'sovrano' che crea confini

Adriatico, dove il mare sprofonda l'ecosistema si rigenera

GREEN AND BLUE



Scienziati in campo per salvare il gambero di fiume italiano

DI ANDREA BARCHIESI

Riso, mandorle o legumi: scegliere il sostituto del latte pensando al Pianeta

DI FLAVIA CARLORECCHIO

La plastica al sole in acqua? Un mix micidiale di composti organici

DI VIOLA RITA

Il giro d'Italia seguendo il vento

DI MARCO ANGELILLO

[leggi tutte le notizie di Green and Blue >](#)

ambientale: "Stiamo ultimando la misurazione dello stato di salute e della densità del gambero autoctono nelle acque di questa zona - esordisce **Daniela Ghia**, ricercatrice di ecologia all'ateneo di Pavia - dovremmo preparare anche le condizioni ideali per permettere a questa specie di potersi rigenerare nel futuro. Un flusso costante di acqua, temperatura attorno ai 20 gradi e la sua qualità rappresentano l'habitat ideale perché possa vivere".

All'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza ci sono tre gruppi: uno utilizza software specifici per identificare le condizioni perfette in cui il gambero dovrebbe vivere e le aree in cui sono presenti. Un altro team valuterà le conseguenze socio-economiche che scaturiranno da queste operazioni (ad esempio come incentivare il turismo?).

"Noi ci occuperemo della caratterizzazione genetica - spiega **Licia Colli**, ricercatrice di genomica animale all'ateneo piacentino - in sostanza identificheremo le differenze del Dna esistenti tra le popolazioni e verificheremo come siano distribuite sul territorio. Questo ci permetterà di selezionare maschi e femmine da far riprodurre in condizioni controllate. Le tecniche molecolari sono fondamentali per la conservazione della biodiversità". Fino a settembre del prossimo anno in quattro vasche verrà indirizzato l'accoppiamento e i nati da questa operazione saranno successivamente trasferiti nei ruscelli scelti appositamente per tornare a vivere.

BIODIVERSITÀ

Il virus dei salmoni dall'allevamento al Pacifico: così lo ha diffuso l'uomo

di Pasquale Raicaldo
31 Maggio 2021



Argomenti

[biodiversità](#)[estinzione](#)[animali](#)[clima](#)

© Riproduzione riservata

Questo sito utilizza cookie di terze parti (leggere la pagina informativa per approfondimento). Continuando con la navigazione si accetta il loro uso. Per informazioni dettagliate sulla normativa dei cookies, leggi la nostra [privacy policy](#).

Accetto Accetto i cookies per questo sito.



L'Altra Mantova
libera informazione



Home

Mission

News

Media

Dite la vostra

Sondaggi

Rubrica

Contattaci

CoVid-19

Cerca...

Home / News / Tempo libero / Time out

Seguici su:   

Festivaletteratura
SPECIALE

ofcna
OCMTV

APAM approfondimento
del mondo **apam**

CINEMA
sale di Mantova

Rubrica online

Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, il 25 settembre inaugura anche il Mulino Einstein di Canneto



MANTOVA, 20 set. - **Apertura e visite guidate degli impianti idrovori, mostre, passeggiate ecologiche e biciclettate lungo i canali, tavole rotonde, convegni ed incontri:** queste sono le proposte della **Settimana nazionale della Bonifica e**

dell'Irrigazione 2021, organizzata da ANBI (Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) in collaborazione con i consorzi di bonifica. Tema di questa edizione è la mobilità dolce, a cui si sono ispirati anche i consorzi del Mantovano nell'elaborare un nutrito programma di appuntamenti che si svolgeranno **dal 25 settembre al 3 ottobre**.

Il Consorzio di Bonifica Garda Chiese inaugurerà l'impianto idroelettrico **Mulino San Giuseppe di Canneto sull'Oglio**. "Dopo poco più di un anno - racconta il presidente, **Gianluigi Zani** - sono terminati i lavori con cui il consorzio ha restaurato e dato nuovo impulso alla centrale frutto dell'ingegno di **Hermann Einstein**, padre del ben più celebre Albert, che alla fine del diciannovesimo secolo installò una turbina idraulica e una dinamo che permisero di portare l'illuminazione elettrica in paese". Grazie a un investimento di **460mila euro**, il consorzio ha realizzato un impianto ad acqua fluente mediante l'installazione di una coclea idraulica (la cosiddetta vite di Archimede). La nuova centrale avrà una produttività media annua di 220.000 kilowattora. **L'inaugurazione, aperta al pubblico, è prevista per sabato 25 settembre alle 10**. Seguirà una visita guidata all'impianto.

Inaugurazione della **sede documentale dell'Ecomuseo Terre d'Acqua fra Oglio e Po** il 25 settembre per il Consorzio di Bonifica Navarolo in collaborazione con il Comune di Viadana, alla presenza dell'Assessore regionale **Fabio Rolfi**.

Fitto calendario di appuntamenti, per adulti e per le scuole, lungo tutta la settimana a cura del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio. Passeggiate ecologiche lungo le sponde dei canali, una bicicletta, camminate con guide ambientali e visite agli impianti, eventi culturali, tra cui la mostra di incisioni di **Daniela Savini** dedicata alla Travata e la presentazione di un volume sulla sua storia a cura di **Carlo Togliani** nella sede di piazza Broletto, nel

Ultimi Articoli

20 Set, 2021

Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, il 25 settembre inaugura anche il Mulino Einstein di Canneto

MANTOVA, 20 set. - Apertura e visite guidate degli impianti...

20 Set, 2021

Terza dose vaccino anti-covid per pazienti immunocompromessi: ecco dove e come in provincia di Mantova

MANTOVA, 20 set. - Da questa mattina è iniziata all'ospedale di...

20 Set, 2021

Coronavirus, oggi 2.407 casi e 44 decessi. Tasso di positività al 2,0%

ROMA, 20 set. - Secondo il bollettino quotidiano del Ministero...

20 Set, 2021

Doppio furto allo stesso ipermercato nel giro di pochi giorni, arrestata 36enne

MANTOVA, 20 set. - Alcuni giorni fa si era responsabile di un...

20 Set, 2021

Tensione Usa-Francia, ministro degli Esteri francese accusa: 'Menzogne e doppio gioco'

PARIGI, 20 set. - Una crisi diplomatica che si è innescata a...

20 Set, 2021

Sabato 25 e domenica 26 settembre, Giornate Europee del Patrimonio 2021. Visite ed eventi per tutti organizzati dalla Soprintendenza

MANTOVA, 20 set. - Sabato 25 e domenica 26 settembre, in...



CERCHI LAVORO? STAFF FA PER TE.

CLICCA QUI

staff
AGENZIA PER IL LAVORO

Ultim'ora

Covid, Mattarella: "Scuola è il più potente anti-virus"

20 Sep 2021 19:31

Clima, Draghi: "Emergenza come pandemia, agire subito"

20 Sep 2021 19:31

Casamonica, sentenza processo Roma: il clan è mafia

20 Sep 2021 18:50

Università, tasso occupazione laureati all'87,7%: dall'informatica all'Ict ecco cosa scegliere

20 Sep 2021 18:45

Vaccino 5-11 anni, Meloni: "Non farò vaccinare mia figlia"

20 Sep 2021 18:45



cuore del centro storico della città. Molte le sinergie messe in campo con le istituzioni del territorio e le associazioni che si dedicano alla valorizzazione dell'ambiente.

Un momento di condivisione dei risultati raggiunti per il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po si terrà il **2 ottobre al Cinema Capitol di Sermide**, dove con il Sindaco **Mirco Bortesi** si farà il punto della situazione sui progetti e le prospettive relativi al nodo idraulico di Moglia di Sermide. Domenica 3 ottobre invece, assieme al **WWF Mantovano**, si partirà in **bicicletta alla scoperta delle oasi urbane di Suzzara e dell'antico corso del Po vecchio**, con presentazione finale del video sulle vasche di laminazione del consorzio. Inoltre, il 26 settembre sarà inaugurata la mostra sulla storia della bonifica nell'Oltrepò Mantovano "Acquae" a San Giacomo delle Segnate, in collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana; quest'ultimo ha anche previsto una passeggiata alla scoperta dell'impianto irriguo Sabbioncello il 3 ottobre, in accordo con il Comune di **Quingentole**.



AIUTA L'Altra Mantova

Da giorni stiamo lavorando senza sosta e tra mille difficoltà per garantire un'informazione aggiornata e sempre precisa sull'emergenza covid-19.

Abbiamo bisogno del vostro sostegno. Un piccolo contributo che per noi è molto importante.

Grazie

Donazione



Ti sei mai chiesto cosa può andare bene?

Vieni a conoscere **CARRA STEFANO** con Zurich chi trova un Agente trova un sorriso

ZURICH

Agenzia Zurich
Carra Stefano & C. S.n.c.
Via Cisa, 93
Borgo Virgilio (MN)
Tel. 0376-280520
mn003@agenziaturich.it

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



I giocatori di tutto il mondo hanno atteso...

Forge of Empires



Questa nuova piccola chiave 24 in 1 è il...

Key X 24



Incredibile dove vive Elisa Isoardi a 37...

Genius-Story.com



L'architetto ha creato delle case che...



Come pulire i fornelli in modo perfetto, ecco...



la macchina che guida Leonardo Bonucci ti...

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Santa Marinella, iniziata ieri la bonifica e la pulizia dei fossi

20 Settembre 2021

- Facebook
- Tweet
- Like
- Pin
- Email

Santa Marinella, iniziata ieri la bonifica e la pulizia dei fossi –



Santa Marinella, iniziata ieri la bonifica e la pulizia dei fossi

“Si informa che da ieri è partita la bonifica e la pulizia ordinaria dei fossi ricadenti sul nostro comune, in previsione delle prossime piogge autunnali. Saranno anche effettuati

importanti interventi di consolidamento e messa in sicurezza sui fossi Vignacce (altezza via delle colonie) e Delle Guardiole (in corrispondenza del complesso commerciale Baia di Ponente e più a monte in corrispondenza della discarica di via Perseo), a seguito di cedimento strutturale delle pareti, avvenuto diversi anni fa.”

Lo dichiara in un comunicato il Comune di Santa Marinella,



affermando inoltre:

“Con l’occasione si informa anche che entro il mese di novembre saranno attivate tutte le procedure amministrative e tecniche per affidamento lavori sui fossi Ponton del Castrato e Valle Semplice (contributi ministero).

Per il fosso Castelsecco (o Sciatalone) siamo in attesa di autorizzazione della sovrintendenza, sul progetto che prevede oltre ai lavori di messa in sicurezza del tratto sopra la ferrovia, anche la realizzazione di un parco naturale alla foce dello stesso, con importanti modifiche alla viabilità, e dove andremo finalmente a risolvere il pericoloso attraversamento dell’Aurelia da via delle dalie.

Mi stupisce il livello della polemica che costantemente il “Comitato 2 ottobre” apre su questa vicenda.

Per attivare un finanziamento ed espletare le relative gare non basta il progetto ma servono anche le autorizzazioni in questo caso: PAI, Consorzio di Bonifica, Regione Lazio e Sovraintendenza Archeologica, questo allunga i tempi della realizzazione delle opere a dismisura indipendentemente dalla volontà dell’Amministrazione Comunale.

La mia Amministrazione ha le carte in regola.

Dopo 30 anni di totale immobilismo abbiamo agito per la pulizia dei fossi evitando i disagi e disastri avvenuti nel passato.

Abbiamo agito, abbiamo progettato e stiamo avviando le relative opere con i tempi che la burocrazia ci detta.

Per anni l’incuria e l’incompetenza ha regnato sovrana, ora noi stiamo agendo con impegno e professionalità nel dare risposte a questi problemi nel rispetto della norma e della trasparenza.

Il tempo, come tutte le cose sarà, darà ragione ai fatti e non alle parole.”

[f Facebook](#) [t Tweet](#) [f Like](#) [p Pin](#) [e Email](#)



[Contattaci](#)

Ultime Notizie



Santa Marinella, iniziata ieri la bonifica e la pulizia dei fossi

20 Settembre 2021



Civitavecchia: individuati e denunciati gli autori del furto alla chiesa San Liborio

20 Settembre 2021



Covid, 5 nuovi casi sul territorio: il bollettino di lunedì 20 settembre 2021

20 Settembre 2021

Il più letto





☀ 26.4 °C Civitavecchia

CENTUMCELLAE NEWS

lunedì, Settembre 20, 2021



Home > territorio > Santa Marinella > Santa Marinella. Partita la bonifica e la pulizia ordinaria dei fossi

territorio Santa Marinella

Santa Marinella. Partita la bonifica e la pulizia ordinaria dei fossi

20 Settembre 2021



SANTA MARINELLA – E' partita ieri la **bonifica e la pulizia ordinaria dei fossi** ricadenti sul comune di Santa Marinella, in previsione delle prossime piogge autunnali. Saranno anche effettuati importanti interventi di consolidamento e messa in sicurezza sui fossi **Vignacce** (altezza via delle colonie) e **Delle Guardiole** (in corrispondenza del complesso commerciale Baia di Ponente e più a monte in corrispondenza della discarica di via Perseo), a seguito di cedimento strutturale delle pareti, avvenuto diversi anni fa.

"Con l'occasione si informa anche che entro il mese di novembre saranno attivate tutte le procedure amministrative e tecniche per affidamento lavori sui fossi Ponton del Castrato e Valle Semplice (contributi ministero) – afferma il Sindaco **Pietro Tidei** – Per il fosso Castelsecco (o Sciatalone) siamo in attesa di autorizzazione della sovrintendenza, sul progetto che prevede oltre ai lavori di messa in sicurezza del tratto sopra la ferrovia, anche la realizzazione di un parco naturale alla foce dello stesso, con importanti modifiche alla viabilità, e dove andremo finalmente a risolvere il pericoloso attraversamento dell'Aurelia da via delle dalie. Mi stupisce il livello della polemica che costantemente il "Comitato 2 ottobre" apre su questa vicenda. Per attivare un finanziamento ed espletare le relative gare non basta il progetto ma servono anche le autorizzazioni in questo caso: PAI, Consorzio di Bonifica, Regione Lazio e Sovrintendenza Archeologica, questo allunga i tempi della realizzazione delle opere a dismisura indipendentemente dalla volontà dell'Amministrazione Comunale. La mia Amministrazione ha le carte in regola. Dopo 30 anni di totale immobilismo abbiamo agito per la pulizia dei fossi evitando i disagi e disastri avvenuti nel passato. Abbiamo agito, abbiamo progettato e stiamo avviando le relative opere con i tempi che la burocrazia ci detta. Per anni l'incuria e l'incompetenza ha regnato sovrana, ora



TERME IN FIORI
IX EDIZIONE - TERMEINFIORE.IT - AUTUNNO 2021
25-26 SETTEMBRE 2021

MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE LAZIO
ITALIAN MOVIE FACTORY
24 SETTEMBRE 2021 ORE 21
TERME TAURINE

ULTIME NOTIZIE



Santa Marinella. Partita la bonifica e la pulizia ordinaria dei fossi



Civitavecchia Bene Comune: "La Regione e il Comune esprimono parere contrario..."



Furto di 5.000 euro nella Chiesa di San Liborio, denunciati i...



Regione. Al via la stagione venatoria, WWF: "Come se gli incendi..."



ad Anguillara presentazione del libro "La Notte delle Cinque Lune, Il..."



Corsi e percorsi al Sala Gassman e al Taj Lucia



noi stiamo agendo con impegno e professionalità nel dare risposte a questi problemi nel rispetto della norma e della trasparenza. Il tempo, come tutte le cose sarà, darà ragione ai fatti e non alle parole”.

[MI PIACE CENTUMCELLAE NEWS](#)

Quotidiano telematico di Civitavecchia, Roma nord e alto Lazio
Iscrizione ROC: 8655 - Registro presso la cancelleria del Tribunale di Civitavecchia N. 1615 del 3/2000

Powered by ORION LABS P. IVA 14945281005

[HOME](#)[CONTATTI](#)[PRIVACY POLICY](#)[COOKIE POLICY](#)

©

SCIENZIATI IN CAMPO PER SALVARE IL GAMBERO DI FIUME ITALIANO

Anche due università nel progetto europeo Life Claw, che mira alla conservazione di una specie che nel nostro paese è diminuita del 70% in 20 anni. Minacciata dall'inquinamento e da un 'invasore'

L'Sos per salvare il gambero di fiume in Italia è stato ricevuto e qualcosa si muove! Una decina di partner pubblici e privati stanno raccogliendo le informazioni necessarie per realizzare il progetto europeo Life Claw , che ha come traguardo la conservazione della specie.

Si sono messi sotto le Università di Pavia e del Sacro Cuore di Piacenza, i Comuni di Ottone e Fontanigorda, i Parchi tosco-emiliano, quello regionale di Antola in provincia di Genova, i tre parchi regionali tra Parma e Piacenza, l'Acquario di Genova, il Consorzio di Bonifica di Piacenza e l'Istituto zooprofilattico delle Venezie, in un'area d'osservazione e tutela che va da Reggio Emilia fino a Savona. Non male per un "paziente" che negli ultimi vent'anni in tutta la Italia ha ridotto la sua presenza di ben il 70%.

"E' solo l'inizio - osserva il coordinatore del progetto Willy Reggioni che è anche responsabile del servizio conservazione natura del Parco Nazionale Appennino tosco emiliano - successivamente trasferiremo i nostri strumenti su altre aree della penisola".

I principali nodi da sciogliere per salvare il gambero di fiume autoctono (Austropotamobius pallipes) sono legati alla presenza del suo concorrente principale alloctono, il gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii

"E' stato questo animale a portare la peste alla quale riesce a sopravvivere solo lui - spiega Reggioni - , inoltre il gambero rosso è aggressivo e deposita molte più uova". Ultimo particolare non di poco conto: stato messo lì dalle mani dell'uomo. Un altro aspetto che condiziona la diminuzione del numero del nostro gambero è l'inquinamento e in generale la trasformazione delle condizioni ambientali.

"E' un progetto inclusivo - spiega sempre Reggioni - e stiamo formando anche i pescatori con diversi incontri per sensibilizzarli a questo problema". Le prime soluzioni sono legate alla cattura con speciali nasse del gambero alloctono che minaccia severamente la permanenza di quello autoctono.

Ma si stanno facendo i conti anche in casa del gambero italiano. All'Università di Pavia si sta approntando una sorta di censimento ambientale: "Stiamo ultimando la misurazione dello stato di salute e della densità del gambero autoctono nelle acque di questa zona - esordisce Daniela Ghia , ricercatrice di ecologia all'ateneo di Pavia - dovremmo preparare anche le condizioni ideali per permettere a questa specie di potersi rigenerare nel futuro. Un flusso costante di acqua, temperatura attorno ai 20 gradi e la sua qualità rappresentano l'habitat ideale perché possa vivere".

All'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza ci sono tre gruppi: uno utilizza software specifici per identificare le condizioni perfette in cui il gambero dovrebbe vivere e le aree in cui sono presenti. Un altro team valuterà le conseguenze socio-economiche che scaturiranno da queste operazioni (ad esempio come incentivare il turismo?).

"Noi ci occuperemo della caratterizzazione genetica - spiega Licia Colli , ricercatrice di genomica animale all'ateneo piacentino - in sostanza identificheremo le differenze del Dna esistenti tra le popolazioni e verificheremo come siano distribuite sul territorio. Questo ci permetterà di selezionare maschi e femmine da far riprodurre in condizioni controllate. Le tecniche molecolari sono fondamentali per la conservazione della biodiversità". Fino a settembre del prossimo anno in quattro vasche verrà indirizzato l'accoppiamento e i nati da questa operazione saranno successivamente trasferiti nei ruscelli scelti appositamente per tornare a vivere.

[SCIENZIATI IN CAMPO PER SALVARE IL GAMBERO DI FIUME ITALIANO]

[Home](#) >> [Mostre](#)

Mostra RESET. Sistema Festival Fotografia racconta la società contemporanea - Savignano sul Rubicone

A cura di Manuela Vaccarone

Pubblicato il 20/09/2021 | Aggiornato il 20/09/2021

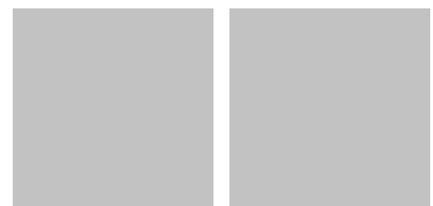
Dal 25 settembre 2021 al 26 settembre 2021

Savignano sul Rubicone (FO)

ATTENZIONE

Le mostre sono aperte secondo le modalità previste dalla legge vigente in materia anticovid. Da venerdì 6 agosto all'ingresso di musei, mostre, altri istituti e luoghi della cultura è necessario esibire il documento di identità e il Green pass o il certificato di guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 o il risultato negativo di un test molecolare o antigenico rapido. Possono inoltre esservi modalità di accesso specifiche (obbligo di prenotazione, orari modificati, contingentamento ingressi, dispositivi di protezione...) da verificare direttamente sul sito degli organizzatori, prima di recarsi sul posto.

In edicola



Sponsorizzati

Regione: Emilia Romagna**Luogo:** Consorzio di Bonifica, via Garibaldi 45**Telefono:** 324/5672299**Orari di apertura:** 10-19**Costo:** Ingresso libero**Dove acquistare:** 0 - ingresso libero**Sito web:** www.sifest.it; www.sistemafestivalfotografia.it/**Organizzatore:** Sistema Festival Fotografia**Note:**

La sede espositiva del Consorzio di Bonifica ospita la mostra dei vincitori della open call RESET.

Sistema Festival Fotografia racconta la società contemporanea, per la categoria Call for Pictures: Francesco Andreoli, il duo Jean-Marc Caimi e Valentina Piccinni e Mattia Marzorati e per la categoria Call for Papers, Benedetta Donato.

Il percorso della rassegna si apre con il progetto (UN)VAXXED di Francesco Andreoli (Carpi, MO, 1996) che rivela uno spaccato della realtà italiana sul tema delle vaccinazioni, ma senza dividere la questione in due fazioni contrapposte (Novax e Sivax), cercando altresì di approfondire le diverse sfumature di verità che ruotano attorno a essa.

Si prosegue con il reportage QUESTA TERRA È LA MIA TERRA di Jean-Marc Caimi e Valentina Piccinni sulla diffusione nella penisola salentina del batterio della Xylella Fastidiosa, un patogeno batterico che causa la sindrome del disseccamento rapido dell'olivo.

La mostra si chiude con il progetto di Mattia Marzorati (Cantù, CO, 1992), dal titolo LA TERRA DEI BUCHI, che si concentra sulla provincia di Brescia, territorio in cui si trova un numero alto di criticità ambientali e rappresenta un caso significativo per comprendere come gli attuali modelli di sviluppo siano insostenibili e distruttivi per l'ambiente e le persone.

Negli ultimi cento anni la città di Brescia e la sua provincia hanno vissuto un'eccezionale trasformazione e una conseguente crescita economica grazie soprattutto ai settori metalmeccanico ed estrattivo dalle cui cave di ghiaia, sabbia e marmo deriva il nome di "terra dei buchi". La presenza di questi enormi buchi pronti per essere riempiti ha dato il via al business dei rifiuti negli anni '80.

All'interno del percorso espositivo, sarà proposto anche il testo del saggio Lo sguardo lungimirante, col quale Benedetta Donato si è aggiudicata il premio per la categoria Call for Papers.



Soluzioni di arredo bagno con accessori classici e contemporanei, necessari per il benessere.



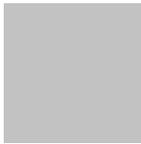
In ogni esecuzione ricerchiamo un'esperienza di valore. **Perché la tua storia diventi la nostra storia.**



Non solo porte: la filosofia Filomuro per arredare casa senza mobili.



Cambiare le porte ti cambia la casa! Scegli per la tua casa delle vere opere d'arte: scegli Le Originali Bertolotto.



Scegli le tue porte blindate dagli Specialisti della sicurezza. Porte blindate dal design esclusivo.



Illumina il tuo stile con il design e la tecnologia AVE! **Scopri la domotica IoT per la Smart Home.**



Porte d'ingresso e portoni da garage Hörmann. Per una casa più sicura e ad alto isolamento termico.



Nuove porte in vetro e alluminio. Scopri la collezione ECLISSE per porte scorrevoli e battenti.



Ceramiche lucide e superfici irregolari che evocano le sensazioni del fatto a mano. **Scopri Rice su marazzi.it**



FOLIGNOOGGI

24 settembre 2021

PERUGIA
TERNI

SHARPER

NOTTE EUROPEA
DEI RICERCATORI
EUROPEAN RESEARCHERS' NIGHT

ADMIN

NEWS

ARTE E CULTURA

ECONOMIA

POLITICA

RELIGIONE

LE CITTÀ

TURISMO

CONTATTACI

CERCA...

CERCA...

GRIFO ALIMENTARE

ABBIAMO
A CUORE
IL NOSTRO
TERRITORIO

100% UMBRIA



gruppogrifo.it



COM COM

ACTONCOM
WIFI · FIBRA · VOIP

MUSEO SAN FRANCESCO

HOME > AMBIENTE > Legambiente Foligno, grande partecipazione al convegno sull'acqua

Legambiente Foligno, grande partecipazione al convegno sull'acqua

IL TEMA DELL'INCONTRO HA PUNTATO L'ATTENZIONE SU "ACQUA COME RISORSA DEL TERRITORIO"

© 20 Settembre 2021



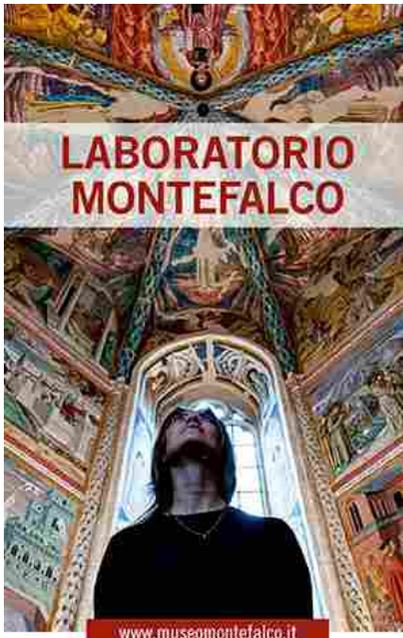
Chiama o scrivi in redazione



Legambiente Foligno, grande partecipazione al convegno sull'acqua

Il tema dell'incontro ha puntato l'attenzione su "Acqua come risorsa del territorio"

Sabato 18 settembre a Palazzo Trinci, il circolo Legambiente Foligno e Valli del Topino, in collaborazione con **Legambiente Umbria** e con il patrocinio del



RASSEGNA STAMPA



Rassegna stampa
Nuovo arredo
urbano in viale
Marconi e in piazza
Garibaldi



Rassegna stampa
Teatro San Carlo
pronto per l'inverno.
Fine lavori prevista a
novembre



Rassegna stampa
Cambia la viabilità,
esteso il doppio
senso di circolazione
in via Nazario Sauro



Rassegna stampa
Sta meglio il
bimbo caduto da 3,5
metri

Comune di Foligno, è riuscito a mettere intorno ad un tavolo, **Università, Regione Umbria, Consorzio di Bonifica, AURI e ARPA** per parlare della risorsa acqua nel nostro territorio. Al convegno **hanno partecipato numerosi cittadini** che hanno saturato la capienza (pur ridotta causa COVID) della sala rossa, oltre a coloro che hanno seguito online l'evento. Grande assente al convegno è stata Valle Umbra Servizi che ha ritenuto di declinare l'invito a partecipare ad un consesso in cui era contemporaneamente presente controllato e controllore, non comprendendo, probabilmente, che i processi partecipativi nascono proprio dal confronto di posizioni e visioni opposte.

Il convegno è stato aperto da **Marco Novelli, presidente di Legambiente Foligno**, che ha subito posto sul piatto i numerosi problemi che il circolo, da sempre molto attivo sul tema, ha posto all'attenzione delle istituzioni e che riguardano; **l'inquinamento rilevato in alcuni fiumi, l'annoso problema del flusso vitale del topino, la delicata questione della diga di Acciano e le problematiche connesse alla depurazione.**

E' stata successivamente illustrata la ricchezza della biodiversità ittica dei nostri fiumi da Massimo Lorenzoni, ricercatore del dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie dell'Università di Perugia che ha ribadito come la tutela degli ecosistemi acquatici e la biodiversità stessa è possibile solo se viene garantito il flusso vitale minimo dei fiumi senza il quale il corso d'acqua è destinato a morire.

La regione Umbria invece ha portato una testimonianza sulla questione delle concessioni delle acque minerali, con un intervento di Raffaele Di Dio che ha elogiato l'attenzione per l'ambiente e l'utilità per l'Umbria delle aziende che prelevano e vendono le acque minerali. Intervento che ha scatenato anche molte perplessità tra gli spettatori e anche a noi di Legambiente, avendo tralasciato di dire che i canoni di prelievo sono invero molto bassi nella nostra regione, come tante volte affermato nel nostro dossier acque, e che l'enorme quantità di plastica usa e getta generata dal consumo di acque minerali (di cui l'Umbria ha il più elevato consumo pro capite in Italia) non si giustifica né dal punto di vista ambientale né da quello sanitario.

L'ARPA è intervenuta con una testimonianza video a cura della dott.ssa Cingolani che ha illustrato i controlli programmati e svolti sulle acque superficiali e sotterranee, ma sfortunatamente non essendo presenti altri rappresentanti di ARPA non è stato possibile un confronto diretto proprio in tema di tutte quelle criticità rilevate frequentemente da Legambiente e non intercettate nei monitoraggi di ARPA Umbria.

Il **presidente del Consorzio di Bonifica Montioni** ha successivamente parlato dell'attività del consorzio e dei numerosi progetti in essere che hanno l'obiettivo di preservare e rigenerare i corsi d'acqua della Valle Umbra, aprendo la disponibilità del Consorzio ad un confronto con le associazioni per mettere a terra i progetti in essere e confrontarsi su problemi e potenzialità, anche turistiche, della rete fluviale non ancora valorizzate.

Antonino Ruggiano, presidente di AURI infine ha evidenziato le numerose criticità della rete idrica a partire dalle dispersioni che fanno aumentare a oltre 8 milioni i metri cubi di acqua, su circa 5 milioni che poi arrivano effettivamente nelle case, captati dalle sorgenti e dai pozzi presenti in regione, ma di cui è particolarmente ricca la Valle Umbra e in particolare il comune di Foligno. Il

DOTTOR TRACCHEGIANI

STUDI MEDICI POLISPECIALISTICI
Salute e Bellezza
Dr. Aldo Tracchegiani

**CELLULITE?
COMBATTILA
PRIMA
DELL'ESTATE**

CON LA NUOVA
PROCEDURA
TERAPEUTICA.

ECODOPPLER
MISURAZIONE PANNICOLO ADIPOSO
INTRALIPOTERAPIA
CARBOSSITERAPIA
LPG ENDERMOLOGIE



075 966 22 55 - cell. 335 595 29 74
SAN SISTO Via Pieveviola 207 (a fianco di Pittarello)
www.tracchegiani.it

CARREFOUR

Carrefour
market

LE OFFERTE 21 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE

PASTA SEMOLA
VOIELLO
Vari Formati
gr 500

-60%
€ 0,56 (al kg € 1,12)



COOP

DAL 1° AL 30 SETTEMBRE

**FATTI SOCIO,
CONVIENE!
PER TE**

25€

IN BUONI SCONTO

amazon | lista nozze



presidente ha anche risposto alle varie domande ed interventi del numeroso pubblico che hanno posto all'attenzione dell'autorità sia il problema della diga di Acciano, che di fatto doveva servire al reintegro delle acque nel fiume Topino nei periodi di magra ma non ha mai svolto questa funzione, sia tutta la problematica connessa alla gestione delle sorgenti le cui captazioni, viste le innumerevoli dispersioni, compromettono le riserve di acque sotterranee di cui i territori erano ricchi.

Maurizio Zara presidente di Legambiente Umbria ha concluso l'incontro facendo delle proposte al tavolo dei relatori e chiedendo un impegno collettivo concreto e fattivo da parte di AURI e consorzio di bonifica, circa gli investimenti da fare sia sulla rete idrica che su quella fluviale in quanto la tutela degli ecosistemi acquatici, il risparmio idrico, quindi gli interventi sulla dispersione e al contempo il miglioramento della depurazione sono tutte facce della stessa medaglia che si chiama **risorsa acqua**, un bene comune che la collettività ha il dovere di preservare per le future generazioni.

Daniela Riganelli, che ha coordinato l'incontro, ha annunciato che Legambiente sarà sempre attenta e attiva su questi temi e da appuntamento ai cittadini e istituzioni per un nuovo incontro entro il prossimo anno.

Mi piace:

Caricamento...

Correlati



Puliamo il Mondo a Foligno, Legambiente pulisce la città
18 Giugno 2018
In "Ambiente"



Domani a Foligno arriva il Treno Verde, in sosta fino al
18 marzo
15 Marzo 2017
In "Ambiente"



Legambiente Foligno, il doppio senso in via Nazario Sauro non "sostenibile"
25 Agosto 2021
In "Ambiente"

INQUINAMENTO ACQUE

LEGAMBIENTE



Mantova » Cronaca

Il prezioso ruolo delle bonifiche, “la settimana” per valorizzarle



Dal 25 settembre al 3 ottobre in calendario tantissimi eventi per la scoperta di un mondo ai più sconosciuto

VINCENZO DALAI

20 SETTEMBRE 2021

MANTOVA. Quasi un “mantra” ripetuto da tutti i presidenti: «I Consorzi fanno molto per il territorio, ma la gente non ci conosce». E allora uno degli scopi della Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione è quello di pubblicizzare l'oscuro lavoro per distribuire “l'oro blu” all'agricoltura, ma anche per la salvaguardia ambientale.

Dal 25 settembre al 3 ottobre in calendario tantissimi eventi per la scoperta di un mondo ai più sconosciuto: apertura e visite guidate agli impianti idrovori, mostre, passeggiate ecologiche e bicicletate lungo i canali, tavole rotonde, convegni. Ed anche inaugurazioni: ad esempio il 25 settembre il restaurato

VIDEO DEL GIORNO



Spagna, la colata di lava distrugge il villaggio: le riprese del drone

ORA IN HOMEPAGE

Noi

**Mantova, Elena Scaini condannata a 21 anni per l'omicidio del marito**

Noi

Terza dose, ecco il programma regionale: subito i soggetti fragili a rischio e dall'11 ottobre over 80, Rsa e operatori sanitari

ROBERTO BO

Noi

No vax 61enne muore di Covid in Rianimazione

ROBERTO BO

SALUTE

impianto idroelettrico Mulino San Giuseppe di Canneto sull'Oglio. Un investimento del Consorzio di bonifica Garda Chiese di 460mila euro per una produzione annuale media di 220mila kilowattora.

Ricorda un particolare curioso il presidente Gianluigi Zani: «La struttura originaria risale alla fine del 19esimo secolo e venne ideata da Hermann Einstein, padre di Albert, per illuminare il paese». Un'ulteriore finalità della "Settimana" è la diffusione della mobilità dolce, le pedalate lungo argini e canali delle bonifiche. È Ada Giorgi, presidente del Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po a illustrare uno dei percorsi: «Domenica 3 ottobre alle 15 ritrovo al Centro culturale Piazzalunga a Suzzara, poi l'itinerario comprende l'Oasi Trigolaro, il Bosco Urbano e il Po Vecchio».

Un terzo intento del ciclo di iniziative è quello ecologico coinvolgendo direttamente i cittadini. Spiega Elide Stancari, presidente del Consorzio Territori del Mincio: «Spesso la gente svuota le cantine utilizzando i fossi come discarica, troviamo anche mobili e poltrone. È un fatto gravissimo perché può bloccare il flusso dell'acqua. Per sensibilizzare al corretto smaltimento organizziamo passeggiate ecologiche con raccolta rifiuti lungo i canali domenica a Buscoldo e il 3 ottobre a Villanova de Bellis».

Non mancano proposte per le scuole con visite didattiche guidate dalla cooperativa Alkèmica sia per le primarie che per le superiori. E non è mancata nemmeno una nota polemica nel corso della presentazione alla stampa. Massimo Lorenzi, presidente del Consorzio del Mincio, ma sostenuto anche da Elide Stancari, ha "rammentato" alla Provincia «che le scelte devono essere oculate e i Consorzi non possono trovarsi sulla testa delle decisioni prese senza una programmazione assieme». Nel mirino l'autorizzazione concessa dall'ente di via Principe Amedeo per la costruzione di 4 centraline idroelettriche private tra Marengo e Soave «che hanno dato problemi per l'agricoltura».

Tag

CONSORZI DI BONIFICA

PER APPROFONDIRE



Opera anti-piena: difenderà Mariana e Redondesco



Consorzio Garda Chiese, summit sull'utilizzo dell'acqua



La Bassa sott'acqua: consorzi in emergenza

FRANCESCO ROMANI



Covid, terza dose ma a basso dosaggio: metà o un quarto di quella normale

DI GIUSEPPE DEL BELLO



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



CALCIO

Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA

Aste Giudiziarie

IRRIGAZIONE INTELLIGENTE PER LA IV GAMMA, PROGETTO - ITALIAFRUIT NEWS

home / Mercati e Imprese / Irrigazione intelligente per la IV Gamma, progetto

Chiudi

Email a: Indicare l'email del destinatario Indirizzo email non valido

Puoi inserire più destinatari se li separi con uno spazio

Il tuo nome: Indicare il tuo nome

La tua email: Indicare la tua email Indirizzo email non valido

Testo:

Generare e completare il Captcha di sicurezza per sbloccare il pulsante di invio

Captcha * :

lunedì 20 settembre 2021

Irrigazione intelligente per la IV Gamma, progetto

Vito Busillo , presidente del Consorzio di bonifica in Destra del fiume Sele, nel quadro della manifestazione fieristica MacFrut , ha presentato a Rimini durante l'evento Anbi "innovazione in agricoltura" i risultati del progetto di ricerca applicata "SFORI" - acronimo di "Sensoristica in fibra ottica per il risparmio idrico", realizzato in collaborazione con il Centro Regionale Information Communication Technology Cerict e finanziato dalla misura 124 del Programma di sviluppo rurale Campania 2007-2013.

Obiettivo del progetto SFORI è stata la realizzazione di un sistema intelligente, basato su termo-igrometri in fibra ottica, per la misura del contenuto di umidità del suolo, finalizzato alla ottimizzazione e razionalizzazione degli interventi irrigui, in modo da assicurare risparmio idrico e al contempo un miglioramento delle produzioni agricole, limitando l'insorgere di patologie fungine, legate ad un eccesso di umidità.

"Oggi - ha ricordato Busillo - grazie a questa sperimentazione almeno il 10% delle serre della Piana del Sele impegnate nella coltivazione di verdura di IV Gamma utilizzano tecnologia basata su sensori che al contempo consente di irrigare con minor apporto di acqua e fornire un prodotto più sano, perché risulta ridotto l'utilizzo di anticrittogamici".

Questo perché le prime sperimentazioni dei sensori - che formano un sistema intelligente di 50 termo- igrometri in fibra ottica, basati sulla tecnologia dei Reticoli di Bragg in fibra ottica - sono state sviluppate in aziende agricole pilota selezionate dal Consorzio e le prove sono state effettuate su una coltura importante per la piana del Sele: la rucola in serra, che si ritrova poi nelle confezioni di IV gamma sui banchi frigo della Gdo.

La proprietà della fibra ottica - posta opportunamente nei campi - è quella di trasmettere un'onda a fronte di una sorgente luminosa, che può subire variazioni in funzione di mutamenti dell'umidità e della temperatura. Il sistema basato sui Reticoli di Bragg è stato testato con successo ed è stato sviluppato un software di gestione dei sensori, tale da poter funzionare come sistema di regolazione e guida dell'irrigazione in funzione delle reali esigenze della coltura considerata, anche correlata alla crescita delle piantine ed alle conseguenti mutate esigenze di apporti irrigui.

L'impiego di fibre ottiche permette di ridimensionare notevolmente i requisiti di spazio e di costo di un sensore, pur conservando doti di elevata affidabilità, maneggevolezza, resistenza meccanica, semplicità di fabbricazione e totale compatibilità ambientale, trattandosi di un'inerte.

Fonte: Anbi Campania

[IRRIGAZIONE INTELLIGENTE PER LA IV GAMMA, PROGETTO - ITALIAFRUIT NEWS]

SINISCOLA, 2 GIORNI SENZACQUA PER USI AGRICOLI

SINISCOLA. Mancherà per almeno due giorni a partire da martedì l'acqua per usi agricoli e quella utilizzata dal depuratore di Siniscola. Lo comunica il Consorzio di bonifica della Sardegna centrale...

[SINISCOLA, 2 GIORNI SENZACQUA PER USI AGRICOLI]

“Da sempre monitoriamo con grande attenzione il bacino idrografico del Lago di Massaciuccoli – sottolinea **il presidente dell’ente consortile, Ismaele Ridolfi** – e il canale Bufalina che rappresenta un fondamentale sbocco al mare, oltre al canale Burlamacca, per il lago e per la sicurezza idrogeologica dell’intera area”.

Nel recente passato il canale aveva subito una serie di interventi straordinari, per oltre 450 mila euro provenienti da fondi ministeriali, che avevano interessato la ripresa e la messa in sicurezza delle intere sponde **nel tratto che va dall’impianto idrovoro fino al ponte della gerrovia**. Impianto idrovoro della Bufalina che si è rivelato uno strumento fondamentale per tenere sotto controllo **il lago di Massaciuccoli. Le quattro idrovore sono in grado, infatti, di scolmare una quantità di acqua pari a 900mila metri cubi al giorno** e rappresentano una valvola di sfogo del lago necessaria soprattutto quando l’altro emissario naturale, quello della Burlamacca, resta bloccato dall’altezza del mare.

“Pioggia persistente e livelli del mare sempre alti sono condizioni eccezionali in grado di compromettere il sistema del lago – spiega il presidente del Consorzio 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi – e quando ciò accade solo l’intervento dell’uomo attraverso l’impianto idrovoro della Bufalina può controllare **i livelli di acqua del Massaciuccoli ed evitare rischi e problemi ai territori che lo circondano**”.

Sostieni l’informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l’importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale “Donazione liberale per sostenere inDiretta”

Grazie a tutti.



Più informazioni su

- 📍 canale bufalina
- 📍 consorzio di bonifica
- 📍 ente consortile
- 📍 impianto idrovoro
- 📍 lago di massaciuccoli
- 📍 lavori
- 📍 presidente
- 📍 scarpata
- 📍 territori
- 📍 torre del lago
- 📍 toscana nord
- 📍 vecchiano
- 📍 via venezia
- 👤 ismaele ridolfi
- 📍 lucca

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI LUCCA



ARTE
Alla Fondazione Ragghianti Annamaria Giusti svela i segreti del Volto Santo



AMBIENTE
Trasporto merci ecologico, una conferenza con i partner di Life Aspire



SOLIDARIETÀ
Al Granaio di San Pietro a Vico la cena di beneficenza per la piccola Jo



LA LOTTA AL VIRUS
Vaccinazioni, in 126 al camper allestito al Luna Park di Lucca

DALLA HOME



I DATI DEL VIRUS
Coronavirus, 25 nuovi casi in provincia di Lucca. Ci sono due decessi



IL PROGETTO
Lucca Family Net, al via il corso di alta formazione per migliorare il benessere sul lavoro



LA NOVITÀ
San Lorenzo a Vaccoli, nasce il comitato: fra gli obiettivi la sicurezza stradale



I LAVORI PUBBLICI
Ponti e viadotti, 14 milioni dal ministero alla Provincia per la messa in sicurezza



- Invia notizia
- Facebook
- Twitter
- Contatti
- Pubblicità

Canali Tematici

- Home
- Cronaca
- Politica
- Dalla Città
- Cultura e Spettacoli
- Sport

Sport

- Calcio
- Basket
- Pallavolo
- Aletica e Podismo
- Rugby
- Altri sport

Città

- Altopascio
- Capannori
- Garfagnana
- Lucca
- Massarosa
- Mediavalle
- Montecarlo
- Porcari
- Versilia
- Viareggio
- Villa Basilica
- Tutti i comuni

WebTV

- Home
- Altre News
- Cronaca
- Eventi
- Politica
- Sport

Photogallery

- Home
- Altre News
- Cronaca
- Eventi
- In Sociale
- Sport

Lucca in Diretta

Copyright © 2012 - 2021 - Testata Associata Anso Ventuno Srl
Tel. +39 346 6194740 - redazione@luccaindiretta.it

Partner

PressComm Tech Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento



LUNEDÌ, 20 SETTEMBRE 2021



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Cronaca > Dal 25 settembre inizia la settimana delle Bonifiche. Stancari: "I consorzi mantovani..."

Cronaca Home Page Top-Home

Dal 25 settembre inizia la settimana delle Bonifiche. Stancari: "I consorzi mantovani pronti ad aderire al Recovery Plan"

Di redazione - 20 Settembre 2021



An error occurred. Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Mantova Italia > Lombardia. Vuoi scoprire il meteo per la tua località? Cerca... Vai. Weather forecast table for Mantova from Monday to Saturday.

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

MANTOVA – La settimana delle bonifiche è pronta a partire Dal 25 settembre al 3 ottobre tanti eventi ed escursioni sui territori della provincia. Questa mattina la presentazione alla presenza di **Ada Giorgi** (presidente del consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga), **Elide Stancari** (presidente del consorzio di bonifica Territori del Mincio), **Massimo Lorenzi** (presidente del Consorzio del Mincio), **Gianluigi Zani** (consorzio Garda Chiese) e **Guglielmo Belletti** (presidente del consorzio Navarolo).

Il tema di quest'anno è legato al turismo e alle vie d'acqua per promuovere gli aspetti della sostenibilità ambientale e della promozione dei territori in termini della fruibilità e in particolare nel legame con la bonifica in tutte le sue funzioni.

Sarà l'occasione anche per poter visitare gli impianti presenti in provincia di Mantova, dei veri e propri monumenti. I Consorzi di bonifica svolgono importanti azioni a favore della valorizzazione dell'ambiente e del territorio in cui operano, dove la presenza dell'acqua costituisce l'indispensabile filo conduttore per conoscere paesaggi, architetture e monumenti storici, ambienti, culture, e la varietà e la qualità dei prodotti alimentari ottenuti principalmente dall'utilizzo sapiente dell'acqua.

*si ringrazia Massimo Vincenzi per le immagini della Travata

25 settembre

CdB Garda Chiese – Canneto sull'Oglio (MN): inaugurazione centrale idroelettrica San Giuseppe ex Mulino Einstein

CdB Navarolo – San Matteo delle Chiaviche (MN): Inaugurazione della sede documentale dell'Ecomuseo Terre d'Acqua fra Oglio e Po e ecomerenda a cura della Strada dei Vini e Sapori Mantovani

CdB Territori del Mincio – Mantova: mostra "La Travata" con disegni e incisioni di Daniela Savini

CdB Territori del Mincio – Bagnolo San Vito: visita guidata all'impianto idrovoro Travata (prenotazione obbligatoria)

26 settembre

CdB Burana e Terre dei Gonzaga in destra Po – San Giacomo delle Segnate: inaugurazione della mostra "Acquae – Storia della bonifica nell'Oltrepò mantovano". La mostra sarà aperta al pubblico durante tutta la settimana (da lunedì a venerdì su prenotazione)

CdB Terre dei Gonzaga in destra Po – Sermide: Apertura straordinaria dell'impianto idrovoro Agro Mantovano Reggiano per i Lions Club International

CdB Territori del Mincio – Marcaria: ciclovia Argine Oglio con visita guidata all'impianto idrovoro di Cesole (prenotazione obbligatoria)

CdB Territori del Mincio – Mantova: visita guidata all'impianto idrovoro Ponte Arlotto (prenotazione obbligatoria)

CdB Territori del Mincio – Curtatone: passeggiate ecologiche con raccolta rifiuti lungo i canali del territorio



(prenotazione obbligatoria)

27 settembre

CdB Territori del Mincio – Mantova: passeggiata didattica con visita all'impianto idrovoro Valsecchi per le scuole superiori (riservata alle scuole)

28 settembre

CdB Territori del Mincio – Mantova: passeggiata didattica lungo i Laghi di Mantova con visita all'impianto idrovoro Valsecchi per le scuole primarie (riservata alle scuole)

29 settembre

CdB Territori del Mincio – Mantova: passeggiata didattica lungo il canale Rio con visita all'impianto idrovoro Ponte Arlotto per le scuole primarie (riservata alle scuole)

30 settembre

CdB Territori del Mincio – Mantova: passeggiata didattica lungo i canali Parcarello e Correntino per le scuole superiori (riservata alle scuole)

01 ottobre

CdB Territori del Mincio – Mantova: passeggiata didattica con visita all'impianto idrovoro Valsecchi per le scuole superiori (riservata alle scuole)

02 ottobre

CdB Territori del Mincio – Mantova: passeggiata con adulti e famiglie lungo lago di Mantova con visita all'impianto idrovoro Valsecchi (prenotazione obbligatoria)

CdB Territori del Mincio – Mantova: presentazione del libro "La Travata" a cura del prof. Carlo Togliani del Politecnico di Milano (su invito)

CdB Terre dei Gonzaga in destra Po – Sermide: "Nodo idraulico di Moglia di Sermide: punto della situazione" presentazione dei progetti, delle opere realizzate e delle prospettive. Proiezione del video che illustra la costruzione della nuova controchiavica

03 ottobre

CdB Terre dei Gonzaga in destra Po – Suzzara: bicicletta con il WWF e visita agli impianti del Consorzio, all'oasi del Trigolaro, al Bosco Urbano, ai Giardini Aronne Verona e all'antico percorso del Po Vecchio.

CdB Burana – Quingentole: passeggiata presso l'impianto del Sabbioncello



CdB Territori del Mincio – San Giorgio Bigarello: passeggiate ecologiche con raccolta rifiuti lungo i canali del territorio (prenotazione obbligatoria)

CdB Territori del Mincio – Bosco Fontana: passeggiata con adulti e famiglie nei pressi di BoscoFontana e del canale Parcarello (prenotazione obbligatoria)



Articolo Precedente

La cultura in crisi per il Covid, le proposte fiscali di Federculture

Articolo successivo

Vaccino Pfizer, "efficace in fascia 5-11 anni a dosi più basse"

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Cronaca

Duplici furti all'Ipercoop "La Favorita": in manette una 36enne mantovana

Cultura e Spettacolo

"Dante Eterno 1321-2921": a Suzzara una rassegna dedicata al Sommo Poeta

Cultura e Spettacolo

Giornate europee del patrimonio: a Palazzo Ducale visite guidate e un evento dedicato a Dante



AGGIUNGI UN COMMENTO

Effettua il login per poter commentare



L'Ortobene



Home | Attualità | Cronaca | Nuoro | Dai Paesi | Cultura | Vita Ecclesiale | Archivio | – Abbonamenti –

[Il bambino di Cafarnao](#) | [Eutanasia e suicidi, tragedia e commedia](#) | [Giornata Plastic Free a Città Giardino](#) | [Uniti per il bene di tutti](#)

Giornata Plastic Free a Città Giardino

[VAI ALL'EDIZIONE DIGITALE](#)



L'associazione di difesa ambientale Plastic Free, con il patrocinio del Comune di Nuoro, ha organizzato una giornata di raccolta di rifiuti nel quartiere di Città Giardino, iniziativa aperta a tutti i cittadini. L'appuntamento è per domenica 26

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

settembre, con raduno alle 9.30 in via degli Oleandri (fronte campetto). Verrà ripulito l'intero quartiere fino a raggiungere viale Murichessa.

«La cura del nostro patrimonio ambientale è fondamentale – afferma l'assessora al Paesaggio, monte Ortobene e Qualità della vita, Valeria Romagna -, a noi cittadini spetta promuovere una cultura che educi al bello e al rispetto della natura. Abbiamo patrocinato l'iniziativa dell'associazione Plastic free con la quale, insieme alla società "è-comune", ai volontari della Protezione Civile nuorese e a tutti quelli che aderiranno, daremo vita ad una giornata di raccolta e di sensibilizzazione. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare e a constatare con i loro occhi quanto l'inciviltà di pochi crei enormi danni».

I volontari riceveranno guanti e buste, forniti dalla società "è-comune". È comunque consigliabile munirsi di guanti da giardinaggio robusti e portare con sé una borraccia d'acqua e la mascherina.

Per poter partecipare è necessario iscriversi tramite l'apposito link www.plasticfreeonlus.it/eventi/26-sett-nuoro/

Per ulteriori informazioni si può contattare la referente PlasticFree di Nuoro, al seguente numero 348 6372403.

Condividi   

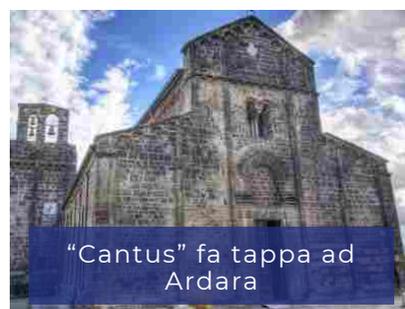
il 20/09/2021

In questo articolo si parla di:

Cronaca •

Associazione Plastic Free • Nuoro • Plastic free • raccolta rifiuti • Rione Città Giardino

Ti potrebbe interessare



Video correlati

Le prime pagine del 2016

Lun. Set 20th, 2021



NEWS

PALINSESTO

GALLERIA ▾

CHI SIAMO

CONTATTI



CRONACA

Arno a Pisa: 460mila euro per riquilibrare un tratto dei camminamenti

Di Paola Selmi

© SET 20, 2021 camminamenti arno, Consorzio Basso Valdarno, Monia Monni, Regione

Toscana



Un importante intervento di riqualificazione del tratto cittadino dell'Arno a Pisa. Sono in corso i lavori per il rifacimento dei camminamenti, che vanno dal Ponte della Cittadella fino al Ponte della Fortezza, lato Mezzogiorno. Un intervento di miglioramento non solo estetico, ma anche di messa in sicurezza, eseguito dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno grazie a un finanziamento di 460 mila euro stanziato dalla Regione Toscana. I lavori, che prevedono un rifacimento completo delle strutture ormai deteriorate, si concluderanno entro fine settembre (meteo permettendo).

«Con questo intervento – spiega l'assessora regionale all'ambiente e dalla difesa del suolo, Monia Monni – si conferma l'importante ruolo strategico dei Consorzi di Bonifica nella gestione e manutenzione dei nostri corsi d'acqua. Rendere sicuri i nostri fiumi significa prima di tutto creare aree verdi da restituire ai cittadini, per questo per noi è importante investire nella sicurezza idraulica. È importante – aggiunge – investire nella manutenzione dei fiumi, perché vuol dire investire su una parte del patrimonio che il territorio toscano può offrirci».

«Si tratta di un'opera importante perché finalizzata a un miglioramento strutturale, che non riguarda quindi solo il lato estetico, ma consente anche di mettere in sicurezza i camminamenti ormai deteriorati dalla presenza di vegetazione spontanea, muffe e licheni ma anche di lesioni superficiali – spiega Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. L'intervento, che interessa il tratto urbano del fiume Arno, proprio nel cuore di Pisa, va ad aggiungersi ad un più ampio piano di riqualificazione, nell'ambito del progetto che punta a rendere il fiume di nuovo navigabile al quale stiamo lavorando insieme al Comune e alla Regione».

Sempre nel pisano, è in fase di consegna un altro intervento molto importante e atteso, per un importo complessivo di 82mila euro. L'opera riguarda lo scavo di alcuni corsi d'acqua ricadenti nella bonifica di Arnaccio (Comuni di Pisa e Cascina) con particolare riferimento all'antifosso di Titignano (Pisa), all'antifosso destro Torale a valle della ferrovia (Pisa) e all'antifosso del Caligi (Pisa e Cascina). In tutti e tre i casi si procederà allo scavo e alla riprofilatura dell'alveo. Verranno inoltre realizzate, dove non già presenti, delle piste di accesso con materiale riportato

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 10:10

METEO: AREZZO 13° 23° QuiNews.net



lunedì 20 settembre 2021

TOSCANA AREZZO CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Giostra Saracino Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

AREZZO

CASENTINO

VALDARNO

VALDICHIANA

VALTIBERINA

Tutti i titoli: **Battezzati il sentiero F e la biblioteca sul fiume** "Un pasto al giorno" contro le nuove povertà **Direttivo di Orgoglio Amaranto a fine mandato**

"Dieci telefonate per aumentare le vaccinazioni"

Sparatoria all'università di Perm (Siberia): gli studenti scappano dalle finestre

Sparatoria all'università di Perm (Siberia), gli studenti scappano dalle finestre: il video

L'articolo di ieri più letto

Auto si ribalta, tre le persone ferite

Uno degli infortunati è rimasto incastrato nel veicolo ed è stato estratto dal fuoco: una ragazza portata in elicottero a Careggi

DOMANI AVVENNE

Exit poll Comunali, Ghinelli prende il volo

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Marco Celati

Cristobal **RACCOLTE & PAESAGGI**

QUI Condoglianze

Battezzati il sentiero F e la biblioteca sul fiume

Condividi 0 Tweet Condividi



Debutto nel segno dell'apprezzamento da parte di tanti per le due nuove iniziative cge coinvolgono Chiassa, Giovi e Tregozzano

AREZZO — Grande partecipazione per il "doppio taglio del nastro" sul torrente Chiassa. In tanti, sabato, hanno partecipato alla **prima passeggiata sul sentiero natura F**, allestito con segnalazioni, indicazioni e curiosità dai ragazzi delle frazioni aretine di Chiassa, Giovi e Tregozzano, e al debutto della **biblioteca sul**

fiume, lo "sportello" di consultazione e prestito in plein air, installato proprio sulle rive del corso d'acqua.

Dal punto di ritrovo, presso il circolo ricreativo di Giovi, i partecipanti si sono incamminati verso Ponte alla Chiassa, con soste presso i vecchi mulini, che un tempo lavoravano utilizzando l'energia del fiume, e presso la famosa Villa Mancini, teatro degli incontri tra la Contessa Mancini e Gabriele D'Annunzio, prima di scendere fino alla Cartiera e alla cascata del Rimbocco. Qui dove il torrente si tuffa nell'Arno, è stata sistemata una **bacheca** ricca di informazioni storico-naturalistiche sull'area.

Poco distante, inaugurazione anche per la **piccola libera biblioteca del fiume**, la prima delle quattro che

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità

Battezzati il sentiero F e la biblioteca sul fiume

Sport

Direttivo di Orgoglio Amaranto a fine mandato

nasceranno lungo il Chiassa: un luogo di scambio culturale, dove (speriamo civilmente) chiunque può lasciare e prendere libri, ovvero scambiare conoscenze ed esperienze per approfondire il rapporto di amicizia con il fiume.



Dopo l'”abbraccio” tra le tre frazioni celebrato guardando il Chiassa nel mese di agosto, continua l'alleanza tra i tre paesi che, di recente, grazie all'intervento di manutenzione ordinaria eseguito dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, si sono "riavvicinati", tra loro e al fiume. Senza dimenticare comunque un pizzico di sano spirito campanilistico. Spirito che si è espresso al massimo, venerdì, nella seconda **sfida dell'argine**: un triangolare di calcio che ha richiamato alla stadio di Giovi il pubblico delle grandi occasioni.

Il progetto rientra nel percorso partecipativo **Abbraccio d'Arno**, il contratto di fiume promosso dal **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno** nella cornice del maxi-contratto di fiume **Patto per l'Arno**, voluto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale sull'intera asta del fiume.

- [Fosso pieno di vegetazione, rabbia residenti](#)
- [Taglio di 26 alberi per la sicurezza del Valtina](#)
- [Fiumi sicuri: il consorzio è al lavoro](#)

Fotogallery



Iscriviti alla newsletter
QUInews ToscanaMedia
 ed ogni sera riceverai
 gratis le notizie principali
 del giorno

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

Iscriviti ora

Taboola Feed



Innovation Coffee, incontri virtuali di Intesa Sanpaolo Innovation Center per conoscere le nuove tecnologie

Intesa Sanpaolo | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 14:35

METEO: FIRENZE 16° 23° QuiNews.net

QUInews Firenze.it

Cerca...

lunedì 20 settembre 2021

TOSCANA FIRENZE EMPOLESE CHIANTI MUGELLO VALDARNO VALDISIEVE PRATO PISTOIA AREZZO SIENA GROSSETO LIVORNO LUCCA PISA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Arte Cultura e Spettacolo Sport Eventi Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BAGNO A RIPOLI CALENZANO CAMPI BISENZIO FIESOLE FIRENZE LASTRA A SIGNA SCANDICCI SESTO FIORENTINO SIGNA

Tutti i titoli: Piove e il ponte diventa un tappo di rami e foglie Svelato il parco Wanda Lattes e Alberto Nirenstein Rastrelliere da pulire, occhio a multe e rimozioni Covid, tregua dopo una settimana con 14 decessi

CORRIERE TV

Sparatoria all'università di Perm (Siberia): gli studenti scappano dalle finestre

▶ **Sparatoria all'università di Perm (Russia), gli studenti scappano dalle finestre: il video**

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

L'articolo di ieri più letto

Sfonda un cassonetto e boccia scooter e biciclette

L'incidente nella notte, poi all'alba i residenti hanno trovato i cassonetti rovesciati sulla strada e scooter e bici gettati a terra e danneggiati



DOMANI AVVENNE

"Non respiriamo" agitazione alla mensa ospedaliera

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Marco Celati

Cristobal **NEW RACCOLTE & PAESAGGI**

QUI Condoglianze

Piove e il ponte diventa un tappo di rami e foglie

Condividi
Tweet Condividi



Intervento urgente del Consorzio di Bonifica alle porte di Firenze per liberare dai rami un ponte che ha fatto da tappo ad un corso d'acqua

FIRENZE — La pioggia caduta nel fine settimana ha trascinato i rami lungo i corsi d'acqua, in un tratto di torrente che corre a sud del capoluogo i rami hanno

intasato un corso d'acqua.

Un intervento in urgenza è stato effettuato sabato presso un passante definito dai tecnici "Un ponticino particolarmente rischioso in caso di occlusione".

La prima pioggia caduta abbondantemente nel fine settimana ha messo in allerta i tecnici del Consorzio di Bonifica del Medio Valdarno anche nell'abitato fiorentino dove si sono verificate ostruzioni dei corsi d'acqua secondari.

Le notizie principali della giornata, gratis ogni sera sulla tua mail, con la nostra newsletter

ISCRIVITI

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità

Piove e il ponte diventa un tappo di rami e foglie

Attualità

Svelato il parco Wanda Lattes e Alberto Nirenstein

Attualità



PRIMA



DOPO

Il Consorzio di Bonifica ha spiegato "Siamo stati chiamati ad intervenire d'urgenza in varie situazioni come l'intervento di sabato sul Fosso dell'Anciolina alle Grazie su Via di Sant'Andrea a Rovezzano nel Comune di Firenze per rimuovere i sedimenti vegetali, rami e foglie, sotto un ponticino **particolarmente rischioso** in caso di occlusione".

- [🔗 Parchi come paludi, foto virali e ironia social](#)
- [🔗 Il rione si allaga e arriva con l'ombrello - Video](#)
- [🔗 Coltiva la marijuana in casa dei genitori](#)

Fotogallery



Iscriviti alla newsletter
QUInews ToscanaMedia

Email



Rastrelliere da pulire, occhio a multe e rimozioni

Attualità



Covid, tregua dopo una settimana con 14 decessi

Home > CULTURA > A Vercelli la mostra "Attraverso le Alpi" promossa dall'Associazione Architetti Arco Alpino

A Vercelli la mostra "Attraverso le Alpi" promossa dall'Associazione Architetti Arco Alpino

20 Settembre 2021



**EXTRA BONUS CON INCENTIVI STATALI
FORD HYBRID EXTRA**

**FORD FIESTA
ANTICIPO ZERO**
DA € 169 AL MESE
TAN 3,45% TAEG 5,25%

SCOPRI DI PIÙ

GRUPPO
nuova sa.car
fordnuovosacar.it

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli, 6
tel. 0161.33.33.3

NEWS IN EVIDENZA



Dopo l'esperienza dello scorso agosto ad Alagna, la mostra "Attraverso le Alpi" approda a Vercelli dal 21 al 24 settembre all'Associazione Irrigazione Ovest Sesia in via Duomo 2 - con orario dalle 15 alle 18. Appuntamento per l'inaugurazione, martedì 21 settembre alle ore 17.

Sono gli scatti di Alessandro Guida, del collettivo Urban Reports, ad aver reso la Val Sermenza e la Val d'Otro protagoniste della meticolosa indagine fotografica Attraverso le Alpi – si legge in una nota -. Un racconto fotografico delle trasformazioni del paesaggio alpino promossa dall'**Associazione Architetti Arco Alpino**.

La campagna fotografica ha dato vita a un flusso complessivo di 274 scatti divisi in 10 territori provinciali – dal confine occidentale francese a quello orientale sloveno -, lungo 12 valli, soprattutto secondarie, con un obiettivo: rintracciare i segni, le tracce e i caratteri che servono a raccontare la storia del vasto paesaggio culturale alpino fatto di architetture, linguaggi e usi. E rintracciarne così – attraverso le forme dell'abitare, le risorse, le produzioni e i meccanismi di ieri e oggi – segnali e moniti di abbandono e degrado e, all'opposto, esempi di riappropriazione contemporanea.

“Parliamo di un paesaggio che mostra sulla propria pelle le stratificazioni di storie, culture, modi di abitare e operare nei tempi. Centri abitati, infrastrutture, opere, coltivazioni, allevamenti, costruzioni, scavi... sono segni – sovente cicatrici – profondi di un passato e un passaggio dell'uomo che, nei tempi recenti, ha compiuto col turismo un rapido ribaltamento del rapporto uomo-natura. Da patrimonio comune, la montagna è diventata prodotto e i territori un valore economico” spiega l'Associazione Irrigazione Ovest Sesia.

“Questo itinerario a tappe lungo un territorio vasto e complesso si è aperto a incontri con le comunità locali, rivelando, nelle diversità, la comunanza di intenti e sfide, aprendo un confronto su temi analoghi sviluppati secondo le tradizioni locali che costituiscono un patrimonio (di architettura, conoscenza, linguaggio, cultura, tradizione...) oggi ancora fondamentale. Accanto alla montagna urbanizzata, modellata, livellata, disboscata e infrastrutturata per renderla accessibile, globalizzata e appetibile ai villeggianti, ci sono valli abitate da comunità stanziali che sfidano ogni giorno l'ambiente ostile con tenacia; a fianco degli esempi di sopravvivenza e resistenza – e all'opposto dei fenomeni di abbandono – si trovano forme di ritorno e riscoperta del vivere le terre alte, pur con le difficoltà del caso. Dove terra, pietra, acqua, bosco, habitat, pendii e clima sono, sì, risorse e occasioni di rilancio produttivo, ma tornano a essere soprattutto beni ambientali collettivi. Dando segnali incoraggianti di un ripensamento del territorio alpino come paesaggio culturale e patrimonio comune insostituibile”.

“Un paesaggio unico al mondo di cui andare orgogliosi. Un patrimonio architettonico che va compreso, studiato, documentato, protetto, recuperato e valorizzato per promuovere e far conoscere la Valsesia e tutta la nostra provincia, rilanciando l'economia e il turismo in un'ottica sostenibile. Una programmazione di lungo periodo che, con caparbietà ed entusiasmo, coinvolga tutti coloro che hanno creduto e credono che la valorizzazione del paesaggio e dei beni architettonici del nostro territorio sia fondamentale per continuare a far vivere la nostra cultura” ha detto Eraldo Botta, Presidente della Provincia di Vercelli.



Home > Puglia > Riunione per affrontare il dissesto idrogeologico nel Gargano

Puglia

Riunione per affrontare il dissesto idrogeologico nel Gargano

19 Settembre 2021

Assessore Piemontese: "La crisi climatica rende incalzanti situazioni che danneggiano gravemente l'economia, oltre che mettere a rischio l'incolumità delle persone"



Foto di Jacques Savoye da Pixabay

Vi hanno partecipato tutti i sindaci dell'area

 Search

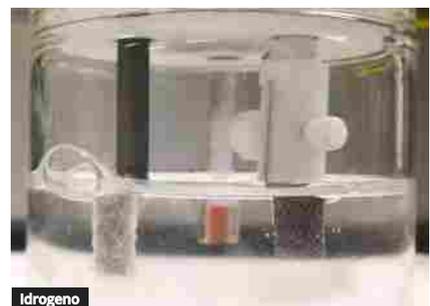
Ultimi Articoli



Mobilità Dolce

Mobilità, la spinta del bonus: record di biciclette e boom di...

20 Settembre 2021



Idrogeno

Un nuovo materiale per estrarre idrogeno dall'acqua marina

20 Settembre 2021

Riordinare le priorità degli interventi contro il dissesto idrogeologico, dare continuità alla manutenzione dei canali sostenendo Comuni e Consorzi di Bonifica.

È la sintesi del piano di lavoro emerso ieri a Vico del Gargano, nel corso della riunione convocata dal vicepresidente della Regione Puglia e assessore alle Infrastrutture e Difesa del suolo, **Raffaele Piemontese**, a cui hanno partecipato tutti i sindaci del Gargano, territorio funestato nelle scorse settimane da violenti nubifragi che hanno causato molti danni, e i rappresentanti degli enti competenti in materia di sicurezza del territorio.

“Ho chiesto ai dirigenti degli uffici competenti di uscire dalle stanze e di confrontarsi direttamente con i sindaci che sono le sentinelle del loro territorio — ha detto Piemontese introducendo la riunione — perché dobbiamo assumerci una comune responsabilità per rompere uno schema negativo troppo burocratizzato”.

“La crisi climatica — ha aggiunto il vicepresidente — rende incalzanti situazioni che danneggiano gravemente l’economia, oltre che mettere a rischio l’incolumità delle persone: **sulla sicurezza del territorio non possiamo più permetterci di avere tempi biblici**”.

Alla riunione, ospitata nell’Aula del Consiglio comunale di Vico del Gargano, hanno partecipato il Direttore del Dipartimento del Bilancio e Infrastrutture della Regione Puglia, Lino Albanese, il DG dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio Elio Sannicandro e i dirigenti di tutti gli uffici regionali competenti nella pianificazione e nelle opere di difesa del suolo; oltre a enti diversi come la Provincia di Foggia per cui era presente il presidente Nicola Gatta, il direttore tecnico dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale Gennaro Capasso, il presidente del Consorzio per la Bonifica del Gargano Giovanni Terrenzio, i rappresentanti di Consorzio per la Bonifica della Capitanata, Acquedotto Pugliese e ANAS.

Fra i tanti, nel corso della discussione sono stati focalizzati i problemi che riguardano la pulizia e la manutenzione dei canali che, spesso, attraversano il territorio di molti Comuni, com’è il caso dell’importantissimo Canale Vallone che da San Marco in Lamis sfocia a Lesina o i canali che attraversano i Comuni di Rodi Garganico e Vico del Gargano.

Diversi sindaci hanno sottolineato la necessità di stimolare la progettazione di intervento per la raccolta delle acque bianche.

Rispetto alla comunicazione condivisa dall’ANAS circa la programmazione della sistemazione idraulica di tutte le strade della provincia di Foggia di loro competenza, è emersa la necessità di aggiornare il quadro di priorità come un nuovo ponte che sostituisca quello a tre campate sulla Statale 89 sotto Peschici o la messa in sicurezza del versante della montagna le cui frane, da otto anni, hanno indotto ANAS a chiudere il transito sulla strada “interna” che collega Mattinata a Vieste.

“Abbiamo verificato l’esistenza di troppi colli di bottiglia e da domani — ha concluso il vicepresidente Piemontese — i sindaci potranno avere un confronto con i dirigenti regionali sugli interventi finanziati e da finanziare, studieremo assieme le misure per assicurare un piano di manutenzione dei canali e avvieremo un tavolo specifico per



Agrifood

Nasce in Finlandia il caffè da agricoltura cellulare

20 Settembre 2021



intervenire sulle falesie colpite dall'erosione costiera per accelerare tutte le procedure".



Articolo precedente

"Stop a nuove concessioni petrolifere in Basilicata"

Articolo successivo

Energia, l'incontro tra Solinas e Cingolani

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento



Contattaci: info@rinnovabili.it

ULTIMI ARTICOLI



Mobilità, la spinta del bonus: record di biciclette e boom di monopattini

Mobilità Dolce 20 Settembre 2021



Un nuovo materiale per estrarre idrogeno dall'acqua marina

Idrogeno 20 Settembre 2021



Nasce in Finlandia il caffè da agricoltura cellulare

Agrifood 20 Settembre 2021

[Chi siamo](#)

[Contattaci](#)

[Mission](#)

[Comitato Scientifico](#)

[Link](#)

[Partner](#)

[Media Partnership](#)

[Advertising](#)

[Elenco Categorie](#)

[Privacy e Cookie](#)